



Bollettino

ottobre 2022

della Chiesa Evangelica Riformata Grigionese
Comunità della Mesolcina e Calanca



moesano-ref.ch

Presidente: Beni Singer, 6538 Verdabbio 091/ 827 36 78 bzw. 079/ 230 15 16
Pastora: Susi Ortman, Centro evangelico via alle Scuole 20 6537 Grono
076/ 298 53 87

Liebe Gemeinde

Ende September, Anfang Oktober wird geerntet und trotz des schwierigen Wetters und der Hitze dieses Jahres ist genug für uns alle da! Aber alles wird teurer und die Ärmeren spüren das deutlich! Die Spanne von Armut und Reichtum geht immer weiter auseinander! Am 16. Oktober findet wie jedes Jahr der Welternährungstag oder Welthungertag statt. Seit 1979 soll dieser Tag auf die weltweit hungernden Menschen aufmerksam machen. Das sind gegenwärtig ca. 800 Millionen Menschen. Helfen die Reichen den Armen?

Ein reicher Kornbauer hat eine unerwartet gute Ernte, mehr als er zum Leben braucht. Nach anfänglichem Kopfzerbrechen vergrößert er seine Lagerkapazität. So verschafft er sich viel Vorrat. Er freut sich auf ein abgesichertes Leben, ohne Sorgen, voller Entspannung und puren Genuss. „Liebe Seele, habe nun Ruhe; iss, trink und habe guten Mut!“

Dass die Seele satt wird, ist wichtig. Denn sie macht unser Lebensgefühl aus. Leider ist sie sehr anfällig für die Angst, zu kurz zu kommen, weniger zu haben als andere. Ich muss nur genug haben, genug Korn, genug Geld, dann bin ich am Ziel, dann bin ich glücklich und zufrieden – diese Gedankenkombination ist ein Trugschluss. Die Seele isst nun mal kein Korn. Sie wird nicht allein satt von Besitz, Reichtum und Macht.

Womit füttern wir unsere Seele? Sie ernährt sich zum Beispiel von Dankbarkeit und Freude, von glücklichen Augenblicken, die man mit anderen erlebt, von Lieben und geliebt werden.

Die Seelenruhe des Kornbauern, seine Sicherheit trägt; so erzählt es Jesus einmal in einer Geschichte (Lukas 12,16-21). Noch bevor der Bauer seine Pläne verwirklichen kann, stirbt er unverhofft des Nachts. Vom doppelten Plus rutscht er ins absolute Minus. Armer Reicher!

Wie kommt's? Das nur auf sich selbst bezogene Leben hat – biblisch gesehen – keine Perspektive, keine Zukunft, sagt Jesus. Nicht seine üppige Ernte, sein Reichtum oder seine Vorsorge an sich sind falsch oder schlecht. Verhängnisvoll ist vielmehr seine Kurzsichtigkeit. Er sieht nur sich, denkt nur an sich, sorgt nur für sich. Er lebt im Sog der Habgier, bezieht Gott in sein Leben nicht ein. Er denkt auch nicht an andere. Die Worte „Teilen“ und „Abgeben“ sind ihm fremd. „So geht es dem, der sich Schätze sammelt und ist nicht reich bei Gott“, gibt Jesus zu bedenken.

Wie ist man reich bei Gott? Bei Gott reich sein bedeutet interessanterweise, mit leeren Händen vor Gott zu stehen, das zum Leben Entscheidende von ihm zu erwarten. Ich bin reich bei Gott, wenn ich ihn in mein Leben und Denken,

Tun und Lassen einbeziehe, wenn ich ihm vertraue, mich von seinen Worten und Werten leiten lasse.

Wenn wir unser Leben und unseren Glauben miteinander teilen, wenn wir einander teilhaben lassen an unseren Gaben und Gütern, dann werden wir über andere Schätze verfügen als der Kornbauer. Unser Lebensertrag besteht dann nicht darin, was wir angehäuft haben, sondern wie verantwortungsvoll wir mit dem umgegangen sind, was Gott uns geschenkt hat, wie weit wir sein Angebot zur Orientierung, seine Hilfe zum Leben angenommen haben. Dabei brauchen wir keine Angst zu haben, uns zu verschenken; denn Gott schenkt uns mehr, als wir geben. Durch ihn sind wir nachhaltig reich beschenkt. Das feiern wir Christen dankbar am Erntedankfest und jeden Tag als Christen mit der Auferstehung Jesu. Wie schön, wenn wir von allem etwas abgeben und an andere denken.

Ich danke allen, die sich für Hungernde und Arme einsetzen- lieben Dank! Ihre Pfarrerin Susanne Ortman



Cara comunità

Verso la fine di settembre e inizio ottobre avviene la raccolta e, nonostante il tempo difficile e il caldo di quest'anno, ce n'è abbastanza per tutti! Ma tutto diventa più costoso e i più poveri lo sentono chiaramente! Il divario tra povertà e ricchezza si sta allargando! Come ogni anno, il 16 ottobre si celebra la Giornata mondiale dell'alimentazione o Giornata mondiale della fame. Dal 1979, questa giornata ha lo scopo di attirare l'attenzione sulle persone che soffrono la fame nel mondo. Attualmente si tratta di circa 800 milioni di persone. I ricchi aiutano i poveri?

Un ricco coltivatore di grano ha un raccolto inaspettatamente buono, più di quanto gli serva per vivere. Dopo l'iniziale grattacapo aumenta la capacità di stoccaggio. In questo modo si procaccia molta scorta. Egli si rallegra di una vita sicura, senza preoccupazioni, piena di relax e di puro godimento. *"Anima mia, hai a disposizione molti beni, per molti anni; ripòsati, mangia, bevi e divèrtiti!"*.

È importante che l'anima sia sazia. Perché costituisce il nostro atteggiamento nei confronti della vita. Purtroppo, è molto suscettibile al timore di non essere all'altezza, di avere meno degli altri. Devo solo avere abbastanza, abbastanza grano, abbastanza soldi, allora avrò raggiunto il mio obiettivo, allora sarò felice e soddisfatto - questa combinazione di pensieri è una falsità. L'anima non mangia il grano. Non è soddisfatta solo dai beni, dalla ricchezza e dal potere.

Di cosa nutriamo la nostra anima? Si nutre di gratitudine e di gioia, per esempio, di momenti felici vissuti con gli altri, di amare e di essere amati. Così è di chi accumula tesori per sé e non si arricchisce presso Dio. Prima che il contadino possa realizzare i suoi piani, muore inaspettatamente nella notte. Passa dal doppio più al meno assoluto. Povero uomo ricco!

La tranquillità del coltivatore di grano; la sua sicurezza è ingannevole: così racconta una volta Gesù in una storia (Luca 12, 16-21) Prima che il contadino possa realizzare i suoi piani, muore inaspettatamente nella notte. Passa dal doppio più al meno assoluto. Povero uomo ricco!

Come mai? Biblicamente parlando, la vita che si riferisce solo su se di stessi non ha prospettiva, non ha futuro, dice Gesù. Non è il suo abbondante raccolto, la sua ricchezza o la sua disponibilità in sé ad essere sbagliata o cattiva. Piuttosto, la sua miopia è fatale. Vede solo se stesso, pensa solo a se stesso, si occupa solo di se stesso. Vive nell'attrazione dell'avidità, non include Dio nella sua vita. Non pensa nemmeno agli altri. Le parole "condividere" e

"dare" gli sono estranee. "Così è di chi raccoglie tesori e non è ricco di Dio", sottolinea Gesù.

Come si è ricchi di Dio? È interessante notare che essere ricchi di Dio significa stare davanti a Dio con le mani vuote, aspettarsi da Lui l'essenziale per la vita. Sono ricco di Dio quando lo includo nella mia vita e nel mio pensare, quando includo il fare e lasciare, quando mi fido di lui, quando mi lascio guidare dalle sue parole e dai suoi valori.

Quando condividiamo la nostra vita e la nostra fede gli uni con gli altri, quando condividiamo i nostri doni e i nostri beni gli uni con gli altri, allora avremo tesori diversi da quelli del coltivatore di grano. Il rendimento della nostra vita non sarà allora quello che abbiamo accumulato, ma quanto abbiamo gestito responsabilmente ciò che Dio ci ha dato, quanto abbiamo accettato la sua offerta di orientarci, il suo aiuto per la vita. Non dobbiamo avere paura di donarci, perché Dio ci dà più di quanto noi diamo. Attraverso di lui veniamo riccamente donati a lungo termine. Noi cristiani lo abbiamo celebrato con gratitudine nel Giorno del Ringraziamento e ogni giorno come cristiani con la risurrezione di Gesù. Che bello quando diamo di tutto un po' e pensiamo agli altri.

Vorrei ringraziare tutti coloro che hanno aiutato chi soffre di fame e i poveri - grazie di cuore!

La vostra pastora Susanne Ortmann



Hinweise / Annunci

Kollekten / Colette

Sonntag, 28. August,	Kirchlich Soziale Werke GR	60 Fr.-
Sonntag, 11. / 18. Sept.,	Bettagskollekte	100 Fr.-
Sonntag, 25. Sept.,	Tavolino magico	300 Fr.-

Seniorenachmittag im Centro Grono - ein heiterer Nachmittag bei Kaffee und Kuchen

Donnerstag, 6. Oktober 14.00 Uhr

Pomeriggio per i seniors presso il Centro Grono

Halbtagesausflug - Dienstag, 25. Oktober

Treffpunkt: 13.30 Uhr Centro Grono

Bitte Voranmeldung bei Susi Ortmann 076 298 53 87

Escursione pomeridiana – martedì 25 ottobre

Punto d'incontro: Centro Grono alle 14.00

Iscrizione presso Susi Ortmann, 076 298 53 87

Filmnachmittag im Centro Grono

Donnerstag, 27. Oktober 15.00 Uhr

Dokumentation "unser Planet" die die natürliche Schönheit unseres Planeten zeigt.



I culti in ottobre

Warum ich den Oktober nicht mag (Maike Suter · geb. 1966)

an die Kürbissuppe könnte ich mich noch gewöhnen
an Kürbiskuchen und Kürbismarmelade auch
sogar daran dass im Herbst
alle diese merkwürdige Gesichtsfarbe kriegen
von zu viel Solarium
oder einseitiger Ernährung
wer weiß

aber
was ich wirklich verstörend finde
ist die Sache mit den Köpfen
jedes Jahr dasselbe
Anfang Oktober tauchen die ersten auf
orangefarben grinsend
liegen sie in den Vorgärten
auf Fensterbänken oder Treppenstufen
und erschrecken einen zu Tode
dann werden es immer mehr

heute
am letzten Abend des Monats
stehe ich vor meinem Haus
blicke die Straße entlang
sehe überall verzerrte Fratzen
mit leuchtenden Mündern
und Augen

auf einmal bin ich müde
fühle mich wie ausgehöhlt
wer denkt sich so etwas Krankes aus
frage ich mich
schüttele den Kopf
dann
nehme ich ihn vorsichtig ab
stülpe ihn
über die Kerze auf dem Fensterbrett
und gehe ins Haus.

Domenica	09 ottobre	10.00	Grono	d. / it.	Team
Domenica	16 ottobre	10.00	Grono	d.	Dorothea Wiehmann
Domenica	30 ottobre	10.00	Grono	d./ it.	Susi Ortmann

Gemeinsames Mittagessen, Mittwoch, 12. Oktober Pranzo in comune, mercoledì 12 ottobre

È gradito annunciare la propria presenza entro lunedì 10 ottobre
Um Anmeldung wird gebeten bis spätestens Montag, 10. Oktober
Tel. 079/406 47 72 (Annadora Senn)

Christian Schlegel, (1932 - 2022)

Am Samstag, den 24.09.22 haben wir uns in der Kirche Grono von
Christian Schlegel, geb. 31.07.1932, in einem Gottesdienst
verabschiedet. Christian Schlegel, geboren am 31. Juli 1932, ist am
17. September im Alter von 90 Jahren verstorben.
Möge er bei Gott in Frieden ruhen.

Sabato 24 settembre 2022 ci siamo congedati da Christian Schlegel
durante la celebrazione del culto in suo onore presso la Chiesa
evangelica di Grono. Christian Schlegel è nato il 31 luglio 1932 e si è
spento il 17 settembre 2022 all'età di 90 anni.
Possa Christian Schlegel riposare in pace.



Fotos: Internet

